

Nel 7 luglio fu installato il nuovo presidente. Dopo aver prestato giuramento, indirizzò ai rappresentanti un discorso, ch'ei cominciò, rammentando le difficili circostanze nelle quali si trovava la nazione, circostanze che avevano dapprima motivato il di lui rifiuto. Fece poscia sentire la necessità del raccostamento di tutti i partiti e del loro concorso ad uno stesso scopo, quello della prosperità nazionale, e terminò in questi sensi: « Io non posso rispondere degli eventi, perchè non posso sapere sino a qual punto io debba contare sulla cooperazione dei cittadini; ma se sono abbastanza felice per ottenere la fiducia e l'appoggio della nazione, spero di adempiere degnamente i doveri, che piacque al sovrano congresso di affidarmi ».

Nel 9 la composizione del ministero fu così stabilita: don Giuliano S. D. Agüero, ministro del governo e delle finanze; il generale Guido, ministro della guerra; don Manuele Dorrego, ministro della marina e delle relazioni estere; ma tutti ricusarono il portafoglio. Nel 13 Anchorena fu nominato ministro delle finanze ed il generale Marco Balcarce, della guerra, i quali accettarono la nomina.

*Avvenimenti militari; 23 aprile. Combattimento di Camacua.* Le forze brasiliane, composte di milleseicento cavalieri, sono battute e disperse, con perdita di cinquantatré uomini, per opera delle truppe repubblicane guidate dal generale Lavalleja ch'ebbe soltanto alcuni feriti (1).

*Decimo bullettino dell'esercito repubblicano.* Nel 29 aprile il generale Lavalleja accampossi col secondo corpo sulle sponde del Quebracho, ove fu nel 7 maggio raggiunto dal rimanente dell'esercito. Il 10 abbandonò quel ruscello, e continuando la sua marcia sino al Rio-Negro, attraversò questo fiume in un luogo nel quale, malgrado le piogge, non aveva più di due piedi d'acqua. I tre corpi d'esercito si fermarono sulle eminenze che coronano la sinistra del fiume, durante tre giorni di continua pioggia, che rendeva le strade impraticabili. Il 15 la di-

(1) Bullettino n.º 9, firmato da Mansilla, capo di stato maggiore, il 28 aprile 1827.